Istituto Istruzione Superiore "E. Fermi – Guttuso"

95014 - Giarre (CT)

OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE N.14

Sede Amministrativa: Via N. Maccarrone, 4 – Tel. 095-6136555

PEC ctis03900q@pec.istruzione.it e-mail ctis03900q@istruzione.it

http://www.isfermiguttuso.edu.it

Codice Fiscale 92030810870

Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF2MKU

IIS - "E. FERMI - GUTTUSO"-GIARRE
Prot. 0019209 del 04/09/2026
I-1 (Uscita)

Al Personale Docente

E p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alle famiglie Al personale A.T.A.

Al D.S.G.A.

Sito web

Registro elettronico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.Lgs. n.297/1994 "Testo Unico" delle disposizioni legislative in materia di Istruzione;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- il D.P.R. n. 88/2010, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.P.R. n. 89/2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico quale garante del successo formativo degli alunni autonomi poteri di direzione di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175

- Le Linee Guida per l'intelligenza artificiale a scuola (allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 – Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 – Anno 2025)

VISTE

- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola.

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- il Piano è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle relazioni istituzionali con gli Enti locali;
- delle sollecitazioni e delle proposte pervenute sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola/famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti del processo di autovalutazione d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione e delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativamente alla necessità di incrementare gli standard raggiunti nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale e diminuire le varianza tra le classi, di migliorare il dato di matematica delle prove soprattutto nelle classi che raggiungono livelli più bassi, di incentivare le azioni di esercitazioni per le prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, di sviluppare competenze di cittadinanza europea che saranno definite nel Piano di Miglioramento e costituiranno parte integrante anche dell'Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- delle riflessioni emerse sui risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali e delle STEM;

- degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici.
- della necessità di accrescere le competenze digitali degli studenti e dei docenti, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze linguistiche e CLIL, come richiesto dal DM 65/2023, dal DM 66/2023 e 88/2025
- della necessità di ridurre i divari territoriali e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, avvalendosi anche delle risorse messe a disposizione dal PNRR.
- Della necessità di sviluppare un processo di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale, prevista dall'articolo 27 del citato decreto-legge n. 144 del 2022 in attuazione degli obiettivi del PNRR, al fine di realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale;
- Preso atto degli obiettivi generali e specifici assegnati dal MIM all'Istituto per il tramite dell'USR Sicilia, con provvedimento 39039 del 11/08/2025 e dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato:
- Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del Rav finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

ATTESO

che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando il Sistema scolastico italiano e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo.
- competenze sulle STEM
- competenze linguistiche e CLIL

RITENUTO

di dover ribadire i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli studenti, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione anche nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, e in linea con quanto emanato negli anni scolastici precedenti, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *Vision* e *Mission* condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'Offerta Formativa, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'I.I.S. "E. Fermi-Guttuso".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di conseguenza il suo aggiornamento annuale vanno intesi non solo quali documenti costitutivi dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma altresì come programmi in se esaustivi e coerenti di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La nostra istituzione scolastica compendia la coesistenza dell'Istituto Tecnico Industriale e del Liceo Artistico. Il percorso dell'Indirizzo Tecnologico è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Il Liceo Artistico, in linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, offre agli studenti una formazione completa in campo artistico, umanistico e tecnico-scientifico e uno stile di apprendimento di tipo progettuale e laboratoriale, al fine di trasformare in azione artistica le attitudini degli allievi e concretizzare le loro capacità espressivo – comunicative.

Linee di indirizzo

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove. La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. In tal senso si invita il Collegio a predisporre una progettazione curriculare ed extra curriculare capace di:

1. Salvaguardare le libertà individuali e l'autonomia decisionale degli organi collegiali e delle figure di sistema come individuate dal Collegio stesso;
2. Promuovere l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la

persona fissato nella Carta costituzionale, anche in prospettiva storica, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente ("Ed. Civica") in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero. In particolare si raccomanda di offrire allo studente ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che lo agevolino nell'individuare la propria identità personale nella comunità di appartenenza e nel territorio di contesto, e gli consentano di cogliere l'importanza come risorsa della varietà, della differenza, della molteplicità delle culture, delle opinioni, delle interpretazioni e delle fedi;

3. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione scolastica, attraverso la realizzazione di adeguati corsi di recupero sulle discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese, materie di indirizzo, con percorsi di Mentoring e Coaching motivazionale e supporto alle famiglie;
4. Contrastare la dispersione scolastica con azioni di monitoraggio puntuali e conseguenti azioni di reintegrazione nel percorso di istruzione obbligatoria;
5. Predisporre sistemi di valutazione per prove parallele, che permettano di valutare in modo oggettivo e trasversale le competenze degli studenti, avvalendosi delle tecnologie digitali disponibili per la costruzione di prove di verifica con sistemi di autocorrezione;
6. Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI proponendo agli studenti esercitazioni digitali periodiche che possano favorire performance più elevate;
7. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni per l'inclusione di tutti gli alunni e di tutte le alunne con problemi di apprendimento, attraverso la progettazione puntuale di percorsi didattici personalizzati che prevedano strumenti compensativi e misure dispensative idonei al superamento delle difficoltà riscontrate;
8. Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
9. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo), potenziare le competenze digitali e linguistiche degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali, organizzando anche percorsi di potenziamento didattico rivolti ad alunni collocate nelle fasce alte di rendimento;
10. Introdurre nuove metodologie didattiche che contemplino la didattica a distanza in forma complementare e integrativa rispetto alla didattica in presenza;
11. Introdurre nuove strategie metodologico-didattiche connesse all'intelligenza artificiale che ne favoriscano un uso consapevole, sviluppando capacità di analisi critica delle soluzioni prodotte dalla stessa;
12. Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
13. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale. In particolare:
    a) *monitorare l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, pubblicizzando sul sito web risultati e valutazioni raccolte presso l'utenza;*
    b) *favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'istituto nelle prove nazionali, nei concorsi e gare scolastiche ed in ogni altra occasione da cui possa desumersi il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dall'istituzione;*
    c) *adeguare infrastrutture e uffici alle indicazioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed alle esigenze di trasparenza e pubblicità.*

14. Ampliare e potenziare le attività sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico, garantendo un'ampia partecipazione ed esperienze accessibili a tutti anche avvalendosi del supporto dei docenti individuati con le risorse nazionali ed europee;
15. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
16. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i sevizi resi, avvalendosi delle tecnologie informatiche;
17. Favorire l'apertura pomeridiana della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale per il potenziamento delle attività culturali e motorie, anche consentendo l'utilizzo dei locali scolastici ad enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro.
18. Favorire occasioni di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni e con i percorsi universitari, al fine di promuovere l'orientamento degli studenti in uscita.
19. Sviluppare adeguate competenze di cittadinanza europea.
20. Integrazione della Creative Tech sia per l'Istituto Tecnico che per il Liceo Artistico: aggiornare i programmi didattici curriculari e/o extracurriculari introducendo strumenti di manifattura digitale, modellazione 3D, realtà aumentata, progettazione UX/UI e utilizzo critico dell'Intelligenza Artificiale generativa.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovrà essere finalizzata a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM;
- promuovere un uso etico delle tecnologie, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica;
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo, le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietata tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.

Conferma dei principi generali per l'elaborazione del P.T.O.F.

Uguaglianza

- Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Qualità dell'insegnamento

- Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno.
- Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento.
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi.
- Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza delle qualità degli ambienti di vita.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.
- Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore durante il periodo di emergenza sanitaria.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.

Efficienza e trasparenza

- Favorire l'informazione e la comunicazione.
- Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.
- Organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

Formazione del personale

- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per supportare il progetto educativo e didattico di istituto, nella prospettiva di una formazione continua e permanente intesa come diritto/obbligo di ogni docente e del personale tecnico e di segreteria.

Sicurezza

- Organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali.
- Sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Integrazione

- Favorire l'inserimento degli alunni con disabilità nelle classi finalizzando l'intervento educativo-didattico alla loro piena integrazione;
- Impegnare alunni e genitori nel processo di integrazione degli alunni con disabilità, valorizzando la diversità in un percorso di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica;
- Favorire la piena integrazione di alunni con BES attivando ogni opportunità formativa necessaria

e sufficiente a consentire a ciascuno studente di sviluppare pienamente le proprie potenzialità;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
- Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

Costruzione di una coscienza ecologica

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.

Responsabilità

- Garantire agli studenti un processo di formazione che integri attività curriculari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne e attività volte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona;
- Garantire ai docenti la possibilità di perseguire l'innovazione e la sperimentazione didattica attivando attività di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire nel tempo maggiori risorse professionali;
- Garantire ai genitori di poter contribuire con proposte ed interventi alla costruzione e alla gestione del modello organizzativo delineato;
- Attuare un sistema di valutazione per aree disciplinari e per competenze che faciliti la rendicontazione a studenti e famiglie sull'andamento delle attività didattiche e dei processi educativi in corso.

Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie

- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie nell'elaborazione del PTOF;
- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie efficaci e tempestive;
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della propria responsabilità educativa e nel partecipare alla vita della scuola.

Orientamento

- Garantire agli studenti un percorso formativo che, attraverso la coscienza di sé e del contesto socio economico che li circonda, faccia loro acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;
- Porre in essere iniziative idonee a guidare gli studenti verso scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, come formazioni linguistiche specifiche extra curriculari, attività di alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi, stage linguistici e di lavoro, etc.

Educazione alla legalità

- Favorire la consapevolezza delle regole di civile convivenza;
- Promuovere la pratica di atteggiamenti volti al rispetto degli altri e delle cose e sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere all'interno delle classi e fra le classi legami cooperativi che favoriscano la gestione e la risoluzione dei conflitti.

Valutazione

- Attivare procedure di valutazione che seguano i percorsi formativi nel cui contesto la valutazione

assuma una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, anche in relazione alle soft skills sviluppate dagli studenti durante lo svolgimento della didattica a distanza;
- Attivare procedure di autovalutazione per introdurre momenti di riflessione sull'organizzazione scolastica e sulla sua offerta educativa e didattica, in vista di un processo di miglioramento continuo.

Attività di professionalizzazione

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro, di tirocinio formativo, di stage lavorativo e linguistico, di didattica laboratoriale all'esterno.

Contenuti del Piano dell'Offerta Formativa

I risultati delle prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di buon livello in ambito linguistico, matematico e nella lingua straniera. Gli esiti risultano essere in gran parte superiori alle medie regionale, Sud e isole e in genere pari o poco inferiori alla media nazionale, pur avendo una classificazione ESCS di livello 1 corrispondente a background socio-economico e culturale inferiore alla media. Si registra, pur nel dato complessivamente positivo relativo alle prove, una certa varianza fra classi e all'interno delle classi.

Relativamente ai risultati scolastici, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. In risposta ai bisogni dell'utenza, la nostra scuola offre una ben definita proposta educativa che, unitaria nelle valenze formative, si pone come obiettivo quello di supportare le capacità individuali di ciascuno. Partendo dal Piano base di studio, le cui conoscenze ed abilità standard dovranno essere acquisite da tutti gli studenti, sono state adeguate le conoscenze e le abilità alle concrete possibilità di ognuno, sulla base dall'analisi e dall'accertamento dei livelli di partenza. I livelli personalizzati stabiliti in termini di competenze in uscita, diversificati con approfondimenti, laboratori, verifiche e di attività varie, scelte in relazione alle capacità, all'interesse, allo stile di apprendimento dei singoli allievi, hanno permesso di superare le criticità evidenziate negli anni precedenti.

Si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli studenti in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, sportelli, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere, alle competenze digitali e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

L'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa dovrà pertanto esplicitare**:**

- le Finalità della legge n. 107/2015 ed il compito dell'Istituto;
- L'Organigramma aggiornato per l'anno scolastico 2026/2027. Nell'ambito delle scelte di organizzazione saranno previsti gli incarichi di interesse generale caratterizzanti l'offerta formativa: Staff di direzione (I-II collaboratore); Coordinatori di plesso; Coordinatori di classe; Coordinatore di ambito: Cittadinanza attiva; FF.SS; Referenti di Area; Gruppi di lavoro (RAV, CLIL, etc.); Commissioni (PTOF, ORIENTAMENTO, PON etc);
- la Valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- la Valorizzazione delle competenze Linguistiche;

- la Valorizzazione di percorsi formativi di cittadinanza attiva;
- la Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- il Fabbisogno di strutture, infrastrutture e materiale;
- Il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche delle aule e dei laboratori;
- il Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- la Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario al DSGA e la definizione delle risorse occorrenti;
- il Piano di Inclusività;
- le Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti volti al Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il Coordinamento delle attività di cui al comma 57 (Piano Nazionale Digitale);
- le Azioni di Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- gli Insegnamenti e le discipline opzionali volti all'implementazione delle discipline linguistiche e all'inserimento opzionale di nozioni di discipline giuridico economiche;
- gli Indirizzi presenti nella scuola;
- i Percorsi di alternanza Scuola-Lavoro;
- le Iniziative in tema di Sicurezza v. L.107/2015;
- i Viaggi di Istruzione/Stage/Scambi culturali;
- i Percorsi formativi e le iniziative dirette all'Orientamento;
- l'Adesione, costituzione o implementazione di accordi di Rete, convenzioni, protocolli di intesa, etc. con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- le Azioni specifiche (Buone Prassi o protocolli) volte all'integrazione degli alunni stranieri; adottati con DSA o altri BES; azioni di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- i Criteri per l'apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- i Principi di pari opportunità;
- i Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Gestione e amministrazione

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa valida e al raggiungimento di standard qualitativi elevati sotto i profili organizzativo e gestionale. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati);
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme

di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- Una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
- Un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale;
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- L'ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
- Una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/POC/FESR/PNRR/PN);
- L'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
- Una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web
- dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- La condivisione nell'area didattica del sito web istituzionale di materiale didattico significativo prodotto dagli studenti.

Il Collegio Docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo di istituto caratterizzanti l'identità di istituto;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, alle Linee Guida e ai Profili di competenza, adeguandoli alle nuove esigenze emerse a seguito dell'emergenza epidemiologica;
- rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni e le Linee Guida, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- integrare nell'ottica della cooperazione: le attività , i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Programmare iniziative e azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, legata prevalentemente all'insuccesso formativo, coinvolgendo gli studenti e riconducendoli all'interno di un percorso didattico che possa accompagnarli al conseguimento di un diploma

o di una qualifica professionale entro il 18simo anno di età;

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- cooperare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- incrementare l'uso delle tecnologie digitali;

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, conferma al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A.

Il personale A.T.A. Dovrà:

- Svolgere il proprio servizio in maniera efficiente ed efficace, assicurando il rispetto delle necessarie esigenze di sicurezza propria, degli studenti e dei docenti, secondo le indicazioni che all'uopo verranno di volta in volta diramate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- Assicurare l'assolvimento del servizio, ove necessario alla funzionalità dello stesso, anche con prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, salvo diritto al corrispondente compenso per attività di lavoro straordinario o al riposo compensativo.

Si continuerà ad intervenire per rendere più efficaci le azioni, già intraprese, per la progressiva eliminazione del cartaceo e l'implementazione delle procedure informatizzate, in linea con gli obiettivi precisati dalla legislazione corrente.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata da un gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti, composto da una commissione costituita preferibilmente da funzioni strumentali, dai Collaboratori del dirigente scolastico e dal Dirigente Scolastico, per essere portato all'esame del Collegio docenti entro il 31 ottobre p.v.

In tale contesto, infine, si auspica che tutti i docenti, in particolare i titolari di incarico, coloro che ricoprono le aree di Funzione Strumentale individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, i coordinatori dei vari dipartimenti, i coordinatori di classe, i responsabili di laboratorio e i referenti dei progetti, i tutor e l'orientatore agiranno tutti per il concreto raccordo tra gli ambiti organizzativo-gestionale e didattico-educativo.

Il presente atto di indirizzo viene rivolto ai docenti e, successivamente, inoltrato al DSGA, per la necessaria pubblicizzazione al personale A.T.A. e per l'inserimento sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Ginardi
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa